

IL NOTIZIARIO

Anno lionistico 2013 - 2014 **XLVI** N. 2
IL NOTIZIARIO



del LIONS CLUB ISOLA D'ELBA (since 1968)

www.lions-isoladelba.it

Anno lionistico 2013-2014 **XLVI** n. 2

Contenuti

RICORDI	2	<i>L. Gelli – E. Niccolai</i>	Carlo	
	3	<i>G. Meo</i>	Ricordo di Vinicio Della Lucia	
PRESIDENTIAL	1	<i>Alberto Spinetti</i>	Un'annata impegnativa (segue a pag. 4)	
CRONACA	5	Festa degli Auguri		
	5	Stato di salute degli elbani		
	6	Associazione Cure Palliative Elba Onlus		
	7	Bicentenario di Napoleone all'Elba		
	9	Napoleone contro Casanova. Serata in costume		
	10	I lions incontrano le Forze dell'Ordine		
	10	L'Azalea della ricerca		
	11	Presentazione del quadro di Luciano Regoli		
	11	Interventi del Club all'Asilo Tonietti		
	12	Visita del DG Fiorenzo Smalzi		
	LA VOCE DEI LIONS	13	<i>Giorgio Barsotti</i>	Brani di V. Hugo su vicende napoleoniche
		14	<i>Piero Paolini</i>	Storie di guerra e di dolore
15		<i>Giuliano Meo</i>	Storia e leggenda del formaggio Gorgonzola	
16		<i>Vittorio G. Falanca</i>	Stia. Visita al museo dell'arte della lana	
17		<i>Umberto Innocenti</i>	Poesia: Terra mia	
18		<i>Luigi Burelli</i>	Poesia: Giace il mondo in frantumi	
LA GALLERIA DEI RITRATTI	18	<i>Luciano Gelli</i>	Ritratto di Piero Paolini	
RUBRICHE	19	Interventi ed elargizioni		
	20	Spigolature		
	21	Organigramma a.l. 2014-2015		
	22	Albo del Club		
	23	Albo della Targa Lions		
	23	Il Gonfalone del Club		
CHI PARLA DI NOI	24	Rassegna stampa		



Copertina:

Lion Prof. Giancarlo Castelvechi
1975 – tempera

IL NOTIZIARIO

È stampato in proprio dal Lions Club Isola d'Elba. Viene distribuito ai soci del Club in due edizioni nell'arco dell'anno sociale: il n. 1 a dicembre in occasione della Festa degli Auguri, il n. 2 a giugno per la celebrazione della Charter Night.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della pubblicazione.

La composizione di questo numero comprende il periodo dal 03.12.2013 al 06.06.2014.



Carlo

Luciano Gelli – Elio Niccolai

Alto, imponente, la carnagione olivastria di chi è nato sotto il sole del mediterraneo, l'andatura leggermente sbilenco postumo di un'antica ferita al piede destro.

A prima vista si poteva scambiare per un lupo di mare che avesse toccato i porti di mezzo mondo o per un uomo d'azione, non certo per il rampollo dell'antica nobiltà piemontese.

Di certo nell'albero genealogico dei Michellini



Ciao Carlo

c'era stato un suo omonimo antenato, capitano d'artiglieria e cavaliere dell'ordine di Malta che il 26 gennaio 1887 aveva perso la vita combattendo sulle sabbie di Dogali.

Quella dei San Martino e Rivalta è un'antica schiatta che acquisì il titolo nobiliare nel 1665 per concessione di Carlo Emanuele secondo.

Carlo, il nostro Carlo non fece mai pesare le sue origini e, da uomo schivo, preferì essere se stesso e vivere come il cuore pretendeva.

Franca, la compagna con cui ha diviso molti anni della sua vita, lo definisce come un'anima libera, un viaggiatore insaziabile che, in Brasile, incontrò la malattia che gli guastò l'esistenza.

viaggiatore e sportivo

Lei, con sguardo fiero, ne ricorda l'attività di tennista, subacqueo, velista, cacciatore, pescatore e arciere.

Uomo appassionato di qualunque attività lo coinvolgesse fisicamente (la bacheca dei trofei conquistati ne rende testimonianza).

Piemontese con la erre blesa fu stregato dalla nostra terra, dove il padre aveva costruito una residenza estiva e, senza esitazioni, rinnegò i luoghi natali per trasferirsi all'Elba anche se questa, in un drammatico episodio, gli regalò la ferita infetta che gli compromise l'arto inferiore.

Menomazione che avrebbe scoraggiato chiunque ma non incise sulle performance agonistiche e non ne limitò la vita di relazione.

Elio Niccolai, forse il primo a intrecciare con Carlo rapporti amichevoli, ci descrive il loro primo incontro: "L'ho conosciuto per puro caso sul finire degli anni sessanta. Un giovanottone spaesato che si guardava attorno sui campi da tennis di san Martino e cercava un avversario per mettere assieme qualche scambio. Mi fu presentato semplicemente come il conte. Da cosa nasce cosa, iniziò una lunga amicizia e s'instaurò un sodalizio sportivo che ci dette molte soddisfazioni. Il

passo successivo fu quello di parlargli del Lions club e di ottenerne l'adesione".

Oltre che cerimoniere, più volte eletto per la classe e la signorilità con cui svolgeva il difficile ruolo, Carlo

preoccupato dei problemi isolani

fu presidente, un presidente preoccupato dei tanti problemi isolani.

Col coraggio e la grinta che non gli vennero mai meno, affrontò temi scottanti come quelli della sanità, delle risorse idriche e del-



lo smaltimento dei rifiuti, passando sopra a interessi e convenienze.

Nel tempo, il carattere intransigente e lo stile di vita lo portarono a frequentare la Corsica dove incontrò amici con la medesima affinità intellettuale.

Carlo amava dire, con una nota amara nella voce, che gli elbani avrebbero dovuto imparare dai vicini della grande isola e che troppe chiacchiere al vento non valgono un solo fatto concreto.

Parole sante! L'espressione più genuina di un carattere forte che disprezzava certi perbenismi di maniera e combatteva strenuamente le associazioni di comodo.

L'amore che nutriva per le due isole viciniori lo portò a fomentare e far nascere un gemellaggio col club di Bastia.

Lascia due figlie capaci e intraprendenti e Franca che, da sola, intende portare avanti l'opera del suo uomo.

Ricordo di Vinicio Della Lucia

Giuliano Meo

Vinicio ci ha lasciato, in punta di piedi, lasciando l'isolamento in cui si era racchiuso in questi ultimi tempi. Avevo telefonato più volte per scambiare qualche parola senza mai riuscirci, ma lo sentivo ugualmente vicino e ripercorrevo con la mente le tante tappe di vita trascorse insieme sia come lion sia come segretario comunale in trasferta durante i suoi mandati di sindaco di Capoliveri protrattisi per ben tre legislature. Era "l'ingegnere" come definito e conosciuto sulla piazza, ma rappresentava l'emblema

**Sindaco di Capoliveri per tre legislature.
Onestà, educazione, cortesia**

dell'onestà, dell'educazione, della cortesia,

riusciva ad addolcire ogni contrasto sia all'interno della macchina amministrativa sia nell'ambito politico nei frequenti e immancabili scontri con le minoranze, che talvolta lo impegnavano in agoni concitati e nervosi, ma sempre da lui rivolti a superare gli aspetti secondari e personali pur di perseguire gli scopi prefissi per il bene della collettività.

Allorché ricoprì l'incarico di Presidente lions negli anni 1990-91 mi volle suo segretario perché il feeling era scontato e perché ero riuscito ad entrare nel suo personaggio e capire quell'ermetismo che talvolta manifestava nascondendo pensieri e moti d'animo riservati. Fu un'annata buona con tante iniziative portate a termine, tra cui ricordo soprattutto la grande attività e fervore profusi nella campagna per la lotta contro il diabete, ove il Lions Club Isola d'Elba allora compreso nel Distretto Toscana Lazio Umbria Sardegna ottenne il riconoscimento della Chiave d'argento, appuntata sul nostro labaro, avendo

**Chiave d'argento per il 3° posto
nella campagna contro
il diabete
del Distretto 108L (Toscana,
Lazio, Umbria, Sardegna)**

conseguito nella graduatoria finale il terzo posto assoluto per l'entità di denaro raccolta, mi pare oltre 18 milioni. E poi la bellissima cerimonia, con la partecipazione delle autorità civili e militari e della banda musicale cittadina, celebrata nella corte del palazzo della Biscotteria per la consegna al sindaco del Comune di Portoferraio dell'ara romana riprodotta in copia da maestranze locali; il gemellaggio con il club Bastia-Doyen e grande flusso di partecipanti del club corso accolti con entusiasmo e accompagnati in tour nella nostra isola con le singole auto dei soci.





Vinicio riuscì a portare in conferenza l'on. Gian Franco Merli estensore della legge sulla tutela del territorio, che relazionò ampiamente sul tema "L'uomo e l'ambiente" con particolare riferimento alla nostra realtà isolana, e sempre per conoscenza personale rinsaldata nel tempo il rabbino capo di Roma Elio Toaff legato alla terra elbana per aver sposato una nativa di Capoliveri. Una conferenza fu tenuta anche dall'elbano dell'Università di Siena prof. Carlo Alberto Ricci, il quale illustrò con magnifiche diapositive l'esperienza sua e dell'equipe accademica nel continente antartico, ove molto accesa era la competizione scientifica e molto apprezzati i risultati geofisici della spedizione italiana. Ed ancora il premio "Spiaggia d'oro" in ricordo dello scrittore elbano Raffaello Bri-

gnetti aperto agli studenti di Sc. Media Inf. e Sup. della Riviera Etrusca, vincitore risultò una studentessa del Liceo Scient. di Grosseto.

Mentre sto scrivendo queste brevi note una moltitudine di ricordi mi sommerge, sempre sovrastata dal suo viso bonario, la sua tempera forte ma ugualmente disponibile alle istanze del prossimo, senza obliare alcune battute di autentica ilarità: rivolto alla moglie che stava preparando il pranzo "metti la pasta faccio una scappata a Portoferraio e ritorno subito"; del tempo aveva valutazione ed usopersonali.

Ciao Vinicio, un esempio di rettitudine, di cittadino, di lion, gli amici del club ti ricordano con affetto e nostalgia.



Presidential

...da pag. 1, Alberto Spinetti
UN ANNO IMPEGNATIVO



...voglio annoiarvi in po' parlandovi di me e di come sia stato difficile coniugare i vari impegni di quest'annata.

Come tutti sapete svolgo la professione di Medico Odontoiatra

presso il mio Studio dal 1991 e questo comporta anche vari impegni come corsi di aggiornamento professionale per cercare di restare sempre all'avanguardia.

Ma ho anche una grande passione che mi porta a sfilarmi il camice ed infilarmi la tuta da rally, ormai dal 1998 partecipo al Campionato Italiano Cross Country, "che altro non è che un rally con i Fuoristrada" e a qualche edizione al rally dell'Elba; direi che anche in questo campo sono riuscito a togliermi qualche piccola soddisfazione, posizionandomi spesso ai vertici delle classifiche sia di gara che di campionato.

Ma oltre al lavoro, allo sport, bisogna pensare anche al sociale ed ecco che, tolto il camice, tolta la tuta da rally, infiliamo anche la Cappa Nera per le varie manifestazioni religiose dell'Arciconfraternita.

Questo senza contare altre varie piccole occupazioni ed hobby, dal tennis alla moto, al nuoto, ai lavori di piccolo giardinaggio e manutenzione, alla nautica, con un'attenzione sempre particolare alla mia compagna Lara che mi supporta e sopporta in tutto quello che faccio.

Oltre questo, l'annata Lionistica da Presidente è stata impegnativa, per le trasferte alle varie riunioni in continete, e per la presenza

a meetinmg e coferenze, per i consigli direttivi, telefonate, e-mail e tutto ciò che comporta questa splendida carica.

Spero di averVi fatto trascorrere una piacevole annata e di essere riuscito a centrare, con vari service portati a termine, gli obiettivi Lions.

La mia più grande soddisfazione è quella di aver visto un gruppo, il nostro consiglio, lavorare affiancato al 100% per conseguire l'unico obiettivo di trascorrere una ottima annata Lionistica.

Se dovessi entrare nei ringraziamenti forse dimenticherei qualcuno quindi ringrazio tutto so Staff del Consiglio con un plauso al mio grande cerimoniere Paolo Cortini che ha svolto un ruolo di fondamentale importanza colmando le mie assenze dettate dalle molteplici attività svolte.

Per concludere un sincero augurio di buon lavoro al mio successore Antonio Arrighi dicendogli soltanto: **con uno Staff come il mio sarebbne sicuramente un'esperienza da ripetere!!!**

Grazie a tutti Alberto Spinetti.



**ANTONIO
ARRIGHI**

**presdiente
a.l.
2014
2015**



Festa degli auguri

Festa degli Auguri all'insegna della solidarietà. Porto Azzurro, 20 dicembre 2013

Solidarietà. È stata proprio la solidarietà anche quest'anno il filo conduttore del tradizionale incontro che il Lions Club Isola d'Elba organizza a ridosso delle feste natalizie per lo scambio degli auguri fra soci ed ospiti.

Nel corso del meeting, svoltosi in conviviale all'insegna della sobrietà a Porto Azzurro la sera di venerdì 20 dicembre nei locali del



Saluto del presidente

ristorante Il Giardino, l'organizzazione di una tombolata, per la quale hanno

Tombola a favore della Sardegna

offerto premi le aziende elbane Elettrica Paolini, Centro Ufficio Elba, Acqua dell'Elba e Locman, ha consentito la raccolta dell'importo di Euro 840,00 che andrà a sommarsi a quanto il sodalizio ha già stabilito di destinare alle popolazione della Sardegna colpite dalle recenti calamità (V. *Interventi e elargizioni*).

Il presidente Alberto Spinetti ha tenuto a ricordare che, come consuetudine ormai affermata nelle iniziative dei Lions Clubs di tutto il mondo, il danaro così raccolto non andrà versato a uno dei numerosi Enti impegnati in varie

forme di assistenza, ma sarà destinato, secondo le indicazioni dei lions del posto, ad un fine preciso, ben individuato e seguito nel suo iter sino al suo totale compimento.

Stato di salute degli elbani

Conferenza-dibattito al Centro De Laugier. Portoferraio, 1 febbraio 2014. Costante impegno del Lions Club I. d'Elba, patrocinatore, nel campo della solidarietà.



la prima volta che viene eseguita un'analisi scientifica sull'incidenza e la mortalità, soprattutto per le malattie +tumoriali, fra la popolazione elbana.

L'esigenza di tale indagine è sorta in quanto, secondo parte dell'opinione pubblica, gli elbani sarebbero maggiormente esposti al rischio di contrarre queste gravi patologie per varie cause quali: la consistente presenza di nubi prodotte dagli aerei che sorvolano il cielo dell'Isola guidati dal radiofaro di Monte Calamita, i fumi delle acciaierie di Piombino, i giacimenti di magnetite, il radon prodotto dal granito, l'arsenico trivalente presente nelle condutture degli acquedotti, l'elettromagnetismo delle reti elettriche e delle telecomunicazioni.

Salute degli elbani nella media comprensoriale



Platea dell'auditorium

Ma diciamo subito che da questo complesso lavoro, portato a termine da un qualificato

team di studiosi, risulta che lo stato di salute degli elbani è in linea ed in molti casi migliore di quello degli abitanti del comprensorio della ASL di Livorno, con esclusione del comune di Livorno, come chiaramente espresso, a tutto vantaggio della popolazione isolana, nelle conclusioni del Comitato Scientifico.

A seguito del primo incontro pubblico del novembre 2011, nel quale fu annunciato l'inizio dello studio, furono fondati due comitati coordinati dal Prof. Massimo Puccini, uno scientifico presieduto dal Prof. Benedetto Terracini epidemiologo dell'Università di Torino e composto da: Prof. Fabrizio Bianchi, Dr.ssa Liliana Cori e Dr.ssa Anna Pierini del CNR di Pisa, Dr.ssa Elisabetta Chellini dell'Ist. Prerenz. Oncologica di Firenze, Dr. Marco Battaglini, Dr. Alessandro Barbieri e Dr. Gianni Donigaglia dell'ASL 6; un secondo comitato di promozione presieduto dal Prof. Marcello Camici già internista dell'Università di Pisa e composto da: Dr.ssa Francesca Moncini, Dr. Luciano Gelli, Dr. Santi Chillemi del CNR di Pisa, Dr. Alberto Spinetti, Dr. Luigi Maroni, Elio Niccolai e Luciano Ricci per il Lions Club I. d'Elba, Adriano Bracali per la Rev. Misericordia.



Intervento del lion Luciano Ricci

Un dettagliato rapporto scientifico ed i risultati sull'argomento sono stati oggetto di una conferenza-dibattito aperta alla cittadinanza, tenutasi nell'auditorium del Centro Congressi De Laugier di Portoferraio la mattina di sabato 1° febbraio 2014.

In apertura dei lavori Luciano Ricci, in rappresentanza del Lions Club I. d'Elba, dopo il doveroso saluto alle Autorità, ai numerosi professionisti ed al folto pubblico presente in sala, ha sottolineato il costante impegno nel campo del sociale e della solidarietà del suo sodalizio che, proprio in questo ambito, oltre al sostegno a questa iniziativa, in attinenza alle linee guida del Governatore Distrettuale Fiorenzo Smalzi, ospiterà il prossimo 13 febbraio un incontro con l'Associazione Cure Palliative Elba presieduta dalla D.ssa Annamaria Massaro. Dopo gli interventi dei presidenti dei due comitati il convegno, moderato dal Prof. Marcello Camici, è entrato nel vivo con i rapporti dei proff. Terracini e Bianchi.

Le conclusioni della ricerca, le modalità con cui sono state condotte le indagini, in generale per l'intera Isola ed in particolare per ognuno degli otto comuni e per aree individuate per caratteristiche ambientali, sono contenute in un libretto distribuito al pubblico presente in sala alla riunione del 1° febbraio e disponibile per gli interessati, che non hanno potuto ritirarlo nel corso del convegno, presso il comitato promotore o scaricabile dal sito www.circolopertinielba.org. Va precisato che l'elaborato comprende dettagliate descrizioni, tabelle statistiche, suggerimenti, raccomandazioni, inviti a mantenere sano l'ambiente e a non abbassare la guardia; il tutto realizzato nella scrupolosa osservanza della tutela della privacy.

Non abbassare la guardia

Terminate le esposizioni dei relatori, dalla platea sono intervenuti: Roberto Peria sindaco di Portoferraio, Eugenio Porfido direttore generale ASL 6, Massimo Scelza già coordinatore USL Elba, Massimo Mellini cardiologo, Stefano Ballerini giornalista, Luciano Campitelli insegnante, Marco Battaglini dell'ASL 6 Sud, i quali, affrontando gli aspetti della complessa problematica in argomento, non solo sotto il profilo medico ma anche politico, etico e programmatico, hanno dato vita ad un vivace dibattito, non privo di spunti critici, a cui gli esperti hanno saputo fornire esaurienti spiegazioni.

Un particolare ringraziamento è stato rivolto a coloro che hanno sostenuto l'iniziativa; fra questi: Lions Club I. d'Elba, Rev. Misericordia di Portoferraio, Associazione Michele Cavaliere (in seguito dissociatasi) quali enti patrocinatori, Provincia di Livorno, Comune di Portoferraio, A.C.I. di Portoferraio per a *il VFP Antonio Arrighi apre i lavori*

ver messo a disposizione i locali per lo svolgimento di riunioni operative e pubbliche assemblee, gli Hotels che hanno ospitato i lavori: Villa Ottone, Villa Ombrosa, Baia Imperiale, Acqua Marina, Airone, le aziende sponsorizzatrici: Locman, Banca dell'Elba, Nocentini Group, Acqua dell'Elba, M.V.D., Concessionaria Reault, Hotel Acqua Marina.

Associazione

Cure Palliative Elba Onlus

Conferenza dibattito. Portoferraio 13 febbraio 2014, Relatori: D.ssa Suor Costanza Galli, D.ssa Anna Maria Massaro.

Gratitudine e ammirazione sono i sentimenti espressi dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Dr. Alberto Spinetti ai due relatori, D.ssa Suor Costanza Galli e D.ssa Annamaria Massaro, che, ospiti del sodalizio elbano in un incontro conviviale appositamente organizzato a Portoferraio la

sera del 13 febbraio, hanno riferito sulle attività dell'Associazione Cure Palliative Elba da esse rappresentata.

Nel suo intervento suor Costanza (assegnataria di Melvin Jones conferitole nell'a.l. 2012-13 dal L.C. Livorno Host) che, come medico dell'ospedale di Livorno nel ruolo di responsabile dell'ASL 6 per le cure palliative, coordina e mantiene i contatti con la corrispondente Associazione elbana, ha illustrato come il

Suor Costanza: Melvin Jones 2012-13

concetto di cure palliative sia stato finalmente riconosciuto dalla legge. Ma non basta; secondo la Galli bisogna ancora lottare per garantire un accettabile livello di dignità di vita alle persone che stanno morendo e ai familiari che spesso non hanno i mezzi per assicurare ai loro cari un decoroso decorso della patologia.



Parla la D.ssa Suor Costanza Galli

La parola è quindi passata alla D.ssa Massaro che ha definito nei dettagli l'attività e la storia dell'Associazione Cure Palliative Elba ONLUS, della quale è presidente. Fondata nel marzo 2009 per occuparsi solo di interventi a domicilio, l'Associazione si è sviluppata in questi anni attuando vari progetti fra

Progetto "Ritorno alla bellezza"

cui quello del "Ritorno alla bellezza" che, fra l'altro, fornisce ai pazienti in chemioterapia adeguate parrucche. Oggi l'organizzazione che, in collaborazione col Servizio Sanitario Locale, cura una media di 20 pazienti l'anno, può contare su un'equipe ben strutturata che comprende, oltre a medici generici, palliativisti, psicologi, fisioterapisti, igienisti, infermieri, amministratori in grado di fornire appoggio alle famiglie e assistenza ai malati oncologici 24h, incluso i festivi, non solo a domicilio ma anche in ospedale integrandosi col personale che vi opera. Il tutto basandosi sul volontariato degli opera-

tori, per i quali, secondo espressa segnalazione della Massaro, si dovrebbe prevedere per il futuro una retribuzione, sui contributi di molte aziende elbane e sulla raccolta fondi in merito alla quale, proprio in questi giorni, è in corso la vendita di biglietti per una lotteria dotata di premi anche questi



Parola alla D.ssa Anna Maria Massaro

offerti da ditte isolate. Al termine della serata, dopo aver ringraziato a nome di tutto il Club i due ospiti ed i loro team, il presidente Spinetti ha consegnato alla D.ssa Massaro un contributo destinato alla benemerita Associazione da lei presieduta, ed ha ricordato ai presenti che l'Associazione Cure Palliative Elba ONLUS è dotata di un sito

www.curepalliativeelba.it tramite il quale, oltre a ottenere informazioni sui componenti dello staff e sui loro compiti, è possibile eseguire donazioni o contattare direttamente i responsabili.

Bicentenario di Napoleone all'Elba

Conferenza dibattito al Centro Congressi De Laugier. Portoferraio 12 aprile 2014. Relatori: Prof. G.M. Battaglini, D.ssa Gloria Peria.



Il FVP Antonio Arrighi apre i lavori

Aspetti inediti e avvenimenti in gran parte sconosciuti sulla presenza di Napoleone all'Elba e sulle manifestazioni organizzate sull'Isola nel 1914 per il primo centenario della presenza dell'Imperatore all'Elba, sono emersi nel corso della conferenza organizzata dal Lions Club I. d'Elba con il patrocinio



Il pubblico in sala

del Comune di Portoferraio ed in collaborazione col Centro Nazionale di Studi Napoleonici, tenutasi nella mattinata di sabato 12 aprile a Portoferraio nell'auditorium del Centro Congressi De Laugier e partecipata da un folto pubblico fra cui rappresentanti delle Autorità e del mondo intellettuale.

CRONACA DEL CENTENARIO DELL'INDIPENDENZA DELL'ELBA E DEL PRINCIPATO NAPOLEONICO e "L'IMPERATORE SOTT'OCCHIO", I GIORNI DEL SOVRANO DELL'ELBA NEL DIARIO DI UNA SPIA sono i titoli degli argomenti trattati da due esperti storici elbani: rispettivamente la Dott.ssa Gloria Peria direttore degli Archivi Storici dei Comuni Elbani ed il Prof. Giuseppe M. Battaglini direttore del Centro Nazionale di Studi Napoleonici.

Dopo il saluto della Dott.ssa Cosetta Pellegrini, vicesindaco del comune di Portoferraio, che ha fatto rilevare il valore dell'evento organizzato dai lions elbani in quanto, come primo, di fatto segna l'apertura di una serie di avvenimenti programmati in tutta l'isola per commemorare l'importante fatto storico, il vicepresidente del Lions Club I. d'Elba Antonio Arrighi ha dato inizio ai lavori introducendo per prima Gloria Peria.

1914, celebrazioni per il 1° centenario

La relatrice ha descritto con dovizia di particolari e documentazioni fotografiche, che venivano via via proiettate sul maxischermo alle sue spalle, gli episodi e le circostanze delle celebrazioni per il centenario napoleonico, per certi aspetti grandiose, che si tennero all'Isola nel 1914, alle soglie dell'entrata in guerra dell'Italia ed in coincidenza con le elezioni amministrative per i comuni elbani. Esposizioni di cimeli da

parte delle Confraternite della Misericordia e del S.S. Sacramento, proiezione di filmati, addobbi con gonfaloni, stemmi, illuminazioni stradali, fuochi d'artificio, scopertura di lapidi, esecuzione di un busto e di un bassorilievo in marmo dell'Imperatore, sorvolo del capoluogo con aereo, non solo ma anche vivaci contestazioni e contrasti fra i vari organizzatori e la Provincia di Livorno sulla pianificazione degli eventi sono stati descritti dalla Peria e compariranno in un suo esauriente articolo che verrà prossimamente pubblicato dalla rivista del Centro Nazionale di Studi Napoleonici.

La parola è quindi passata al Prof. Battaglini che ha dato lettura delle parti più importanti del diario di un misterioso personaggio che, su incarico dei Borboni, sorvegliava Napoleone, annotando giorno per giorno

La spia che annotava tutto

i suoi spostamenti, i suoi contatti, l'orario e la composizione dei suoi pasti, le sedi utilizzate a Marciana e Longone in attesa del rialzo di un piano alla palazzina dei Mulini e della dimora estiva di S. Martino. Sono registrati anche gli arrivi via mare di personaggi, quali madre, moglie, amante e figli, di vettovaglie, mobilia, piante decorative e descritte, talvolta in modo palesemente critico, le sue opere, come l'edificazione del Teatro degli Accademici Fortunati, oggi Teatro dei Vigilanti, ricavato nell'edificio di una chiesa, la realizzazione di nuove strade, l'allargamento di altre già esistenti e tanto altro.

Tutta questa serie di informazioni, utilissime per la ripercorrenza e ridefinizione di fatti storici che ci riguardano da vicino, Battaglini l'ha tratta da una minuziosa lettura del diario della spia che, essendo scritto a mano nell'italiano di due secoli fa, con cancellature, riporti e sovrascrizioni, presentava notevoli difficoltà.

Ma lo storico elbano non si è fermato qui. L'indagine lo ha coinvolto al punto che scoprire chi fosse l'oscuro informatore è diventato il suo prossimo irrinunciabile traguardo. "Ma ci siamo quasi" afferma Battaglini: l'ipotesi sull'identità di questo personaggio si sta delineando, i fatti inducono il Prof. a pensare che si tratti di un napoletano vivente a Longone, forse un ecclesiastico, forse, addirittura azzarda lo studioso, il suo nome era Giuseppe Cerboni.

Noi siamo in attesa di conoscere la fine di questo avvincente giallo di duecento anni or sono. Forse la apprenderemo leggendo il prossimo numero della rivista del Centro Studi Napoleonici, nella quale sarà pubblicato integralmente il diario in argomento.

Il convegno si è quindi concluso col saluto di Arrighi ai convenuti ed il ringraziamento ai relatori e a quanti hanno collaborato per la sua riuscita.

Napoleone contro Casanova

Quell'incontro segreto all'Isola d'Elba.
Rappresentazione della compagnia veneziana De Calza "I Antichi" nel corso del gala all'Hotel Biodola. Portoferraio, 12 aprile 2014.



Accoglienza di Napoleone con Petite Armée

Ha avuto un epilogo storico-fantastico la giornata dedicata dal Lions Club Isola d'Elba alle commemorazioni napoleoniche in occasione del bicentenario dell'Imperatore all'Elba.

Dopo la conferenza organizzata in mattinata al Centro De Laugier, infatti lions ed ospiti si sono ritrovati in

Ospiti accolti dalla Petite Armée

serata nei locali dell'Hotel Biodola dove, accolti dal picchetto d'onore della Petite Armée in uniformi regolamentare e da un figurante che impersonava lo stesso Napoleone, hanno dato vita ad un gala ambientato negli anni a cavallo fra il '700 e l' '800.

Nel corso della riunione conviviale, con menu rigorosamente composto da piatti d'epoca, gli attori della celebre associazione culturale veneziana De Calza "I Antichi" hanno interpretato, fra una portata e l'altra, scene in chiave comica ispirate al contrasto fra la presenza di Napoleone all'Elba, percepita

dagli isolani come un'occasione di sviluppo e progresso, e la sua permanenza a Venezia, avvertita invece dai veneti come dominio e usurpazione. La rappresentazione è culminata con la messa in scena di un vero litigio fra Casanova e un funzionario dell'Imperatore che si accusavano a vicenda l'uno di aver sottratto alla Serenissima importanti tesori d'arte, l'altro di aver corteggiato, ahimè con successo, numerose dame delle nobiltà lagunare,

francese e di altre nazioni.

A conclusione della serata gli attori, gli ospiti in costume e i figuranti della Petite Armée si sono esibiti nel ballo del minuetto con musiche eseguite da un trio di violiniste che, nel corso dell'intera serata, ha interpretato, in sottofondo, brani di Vivaldi e di altri autori.



Leone di Venezia al V. Sindaco Pellegrini



"I Antichi" in scena al Biodola

Prima del congedo gli attori della "I Antichi"

Il Leone di Venezia al Comune di Portoferraio

hanno consegnato al vicesindaco di Portoferraio Cosetta Pellegrini un cofanetto contenente il leone simbolo di Venezia donato dall'assessorato alla cultura del capoluogo veneto.

Nel salutare gli intervenuti, il presidente del Club Alberto Spinetti non ha mancato di ringraziare il lion Marcello Bargellini per aver ispirato e organizzato l'intero brillante evento, oggetto, per l'eccellente riuscita, di apprezzamenti espressi a vari livelli.

I lions incontrano le Forze dell'Ordine

Meeting con i responsabili dell'ordine pubblico sull'Isola, Portoferraio 9 maggio 2014.

Appare nel complesso soddisfacente il quadro della sicurezza pubblica sul nostro territorio, in particolare se messo a confronto con la media delle altre realtà nazionali, così come è stato descritto dai responsabili delle Forze dell'Ordine elbane nella serata conviviale che il Lions Club Isola d'Elba ha voluto dedicare agli "Uomini in divisa" nei locali dell'Hotel Airone di Portoferraio venerdì 9 Maggio.

Sicurezza soddisfacente all'Elba. "Isola felice?"

Con la moderazione del lion avv. Alessandro Massarelli sono intervenuti i vari esponenti presenti all'incontro.



I relatori al tavolo della presidenza

Secondo il Vice Prefetto Dr. Giovanni Daveti, nonostante si registri un incremento di consumo di stupefacenti ed alcol fra i giovani, di atti di vandalismo su arredi urbani, di ritiro di patenti di guida, l'Elba, sotto questo aspetto, è ancora al disotto della media nazionale. Secondo Daveti si avverte comunque, incontrando i nostri ragazzi, il loro disagio dovuto in gran parte alla mancanza di luoghi di aggregazione e allo sbalzo fra l'inedia della vita invernale e la convulsione di quella estiva. Il funzionario ha sottolineato altresì le difficoltà dovute al progressivo restringimento della stagione turistica, ai privilegi garantiti dalla normativa agli extracomunitari, ai picchi di disoccupazione nel periodo invernale.

Si sono susseguiti quindi gli interventi del Cap. Emiliano Zatelli, Comandante della Compagnia dei Carabinieri, che ha puntualizzato la necessità della diffusione della cultura della legalità e della percezione della sicurezza anche fra i turisti, di un corretto utilizzo della rete internet, della prevenzione e di una giusta informazione.

Il Commissario della P.S. Dr. Marco De Bartolis ha sottolineato l'importanza, per il mantenimento del buon livello di sicurezza all'Elba dovuto anche alla rapida individuazione delle attività criminali, della partecipazione delle famiglie, delle associazioni e delle Istituzioni.

Il successivo intervento è stato quello del Capitano di fregata Andrea Santini, Comandante della Capitaneria di Porto, indirizzato a ricordare che con l'imminente stagione turistica sarà messa in atto

Al via l'operazione "Mare Sicuro"

L'Operazione Mare Sicuro che prevede il rafforzamento dei controlli della Guardia Costiera con l'installazione di tre postazioni secondarie a Porto Azzurro, Marciana Marina e Marina di Campo. Secondo Santini assicurare la tranquillità sul mare all'Elba, Pianosa e Montecristo non è compito facile a causa della particolare morfologia delle coste, ricche di insenature, cale e spiaggette, ma per quest'incombenza la Guardia Costiera può contare, oltre che sui propri mezzi, sulla collaborazione delle unità navali in dotazione a Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato.

L'ultimo intervento è stato quello del Cap. Ottaviano Pinto, Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza, che ha descritto le strategie atte all'individuazione dei soggetti da sottoporre a controllo e gli incontri che la Guardia di Finanza organizza fra gli studenti nelle scuole elbane. L'Ufficiale ha anche voluto ricordare l'importanza delle associazioni, come il Lions Club, per il prezioso ruolo di interlocutori e di comunicatori verso l'esterno che possono svolgere nella nostra comunità.

A conclusione dell'incontro il presidente del sodalizio Dr. Alberto Spinetti, dopo aver ringraziato i relatori e fatto loro omaggio del guidoncino del Lions Club, ha passato la parola ai presenti in sala che hanno rivolto ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine osservazioni e domande cui essi hanno risposto con disponibilità ed in modo esauriente.

L'Azalea della Ricerca

Il Club impegnato nella distribuzione delle Azalee della Ricerca a favore dell'AIRC a Portoferraio in Piazza Cavour e sul sagrato della chiesa di S. Giuseppe domenica 11 maggio.

Sono state ancora una volta la solidarietà e la sensibilità della cittadinanza elbana i veri

protagonisti della manifestazione dell'Azalea della Ricerca, organizzata domenica 11 maggio in concomitanza con la Festa della Mamma.



Postazione principale di P.zza Cavour

A Portoferraio l'evento, tenutosi in mattinata in Piazza Cavour con il supporto della postazione ausiliaria alla chiesa di S. Giuseppe, a fronte della distribuzione di tutte le 350 piantine assegnate a questa piazza dal comitato organizzatore per l'adesione all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, è stato raccolto l'importo di 5.280,00 euro interamente devoluto alla sede toscana dell'AIRC.



Postazione ausiliaria di S. Giuseppe

Il Lions Club Isola d'Elba, che da sempre cura l'organizzazione nel capoluogo elbano, rivolge a tutti i partecipanti, all'Amministrazione Comunale, alla Polizia Municipale e all'Esa un sentito ringraziamento insieme all'arrivederci all'anno prossimo. Assai apprezzata dai responsabili del Club la fattiva e tradizionale collaborazione alla buona riuscita dell'intera operazione di Rosa e Filippo Angilella.

Presentazione del quadro di Luciano Regoli

Il Lions Club Isola d'Elba fra gli sponsor

L a stampa ha dedicato ampio spazio alla inaugurazione del quadro ispirato all'arrivo di Napoleone a Portoferraio,

opera del maestro Luciano Regoli che lo ha realizzato in occasione del bicentenario della presenza dell'imperatore all'Elba. Fra il folto pubblico che ha assistito nel pomeriggio del 21 maggio al Centro De Laugier alla scoperta della grande tela, erano presenti numerosi soci del nostro Club che, insieme ad altri enti, ha sponsorizzato l'esecuzione del dipinto.

Interventi del Club all'Asilo Tonietti

Ripristino di strutture in condizioni precarie

L'aspetto sentimentale ha fatto certamente la sua parte; molti dei nostri

figli e nipoti, ma anche alcuni dei nostri lions, hanno infatti frequentato l'Asilo Tonietti conservando di quel periodo un indelebile ricordo. Per cui la notizia che alcune strutture della scuola, che da tempo è priva di sovvenzioni pubbliche, versavano in condizioni precarie e necessitavano di immediato intervento ha trovato facile accoglimento nel club che ha subito dato il via ai relativi provvedimenti.

Come consuetudine non ci si è limitati alla mera elargizione di denaro ad associazioni di assistenza più o

Non danaro a grandi associazioni ma interventi mirati

meno importanti, ma si sono messi direttamente in atto interventi precisi e mirati: per un importo di Euro 1.100,00 è stata fatta eseguire la manutenzione degli infissi esterni in legno delle aule: 1 finestra e 6 portefinestre; mentre con una spesa di Euro 2.000,00 sono state sostituite le mattonelle morbide alla base dei giochi.



Consegna del guidoncino

Ma non c'è dubbio che gran merito va riconosciuto al nostro cerimoniere Paolo Cortini e allo stesso presidente Alberto Spinetti. Ciò che hanno fatto è frutto di impegno di pro-

prie risorse, capacità tecnica, energia fisica, manualità e soprattutto disinteressato amore per il prossimo; ne riportiamo una sintesi qui di seguito:

- sostituzione rete di sicurezza del muro esterno con manutenzione e muratura paletti di sostegno per circa 50 metri;
- installazione di circa m. 30 di rete a sbalzo con relativi paletti di sostegno sul muro di cinta lato SW per evitare accesso gatti;
- manutenzione cancello interno in cima alla rampa delle scale con posizionamento rete anti intrusione;
- manutenzione infissi vano scala esterna;
- potatura e manutenzione alberi, piante e siepi del piazzale.

Giovedì 22 maggio, a lavori ultimati, una delegazione di lions ha posto un simbolico sigillo all'intera operazione facendo omaggio alle insegnanti della scuola del guidoncino del Club.

Visita del DG Fiorenzo Smalzi Porto Azzurro 24 maggio 2014

La riunione del consiglio del Club alla presenza del Governatore del Distretto 108LA Fiorenzo Smalzi, accompagnato da alcuni componenti del suo staff



Riunione di consiglio col DG ed il suo staff

dedicata alla verifica della regolarità ammi-



Saluto del presidente Spinetti

nistrativa ed alla operatività del sodalizio elbano, ha preceduto, come consuetudine, l'incontro plenario con i soci tenutosi in con-

viviale la sera di sabato 24 maggio nei locali del ristorante La Caletta a Porto Azzurro.



Il DG all'ammissione dei due nuovi lions Gabriella Solari e Andrea Scarpa

Smalzi, presentato agli intervenuti dal presidente Alberto Spinetti, che in apertura ha dato lettura di un ricordo del nostro lion Carlo Michelini recentemente scomparso, dopo aver fornito alcune notizie sull'attività lionistica in campo nazionale e mondiale, fra le quali la comunicazione ufficiale che la nostra nazione ospiterà nella città di Milano nel 2019 la Convention Internazionale Lions, evento di grande richiamo su scala mondiale, nonché la partecipazione all'Expo 2015 con un proprio stand, ha sottolineato la necessità di un progressivo cambiamento del lionismo italiano. A tale proposito ha citato ad esempio l'evoluzione dell'attività dell'Associazione negli Stati Uniti, dove nacque nel 1917 essenzialmente come ente di beneficenza, e come tale si presenta oggi nei primi clubs che nascono nei paesi dell'Est da poco aperti all'associazionismo. Oggi l'impegno dei lions americani si concretizza soprattutto con opere di solidarietà fra la gente. È ciò che gradualmente sta avvenendo anche nel nostro Paese e che il Governatore ha sintetizzato con la frase "I lions in piazza". Visite mediche gratuite in gazebo installati nelle piazze, incontri con gli anziani che vivono soli e con scarse risorse,

organizzazione di eventi culturali aperti al pubblico sono solo alcuni degli esempi di possibili interventi citati da Smalzi che, affinché giungano a buon fine, devono essere accompagnati da una penetrante campagna informativa al duplice scopo di mettere al corrente il pubblico delle possibilità offerte dai clubs e di far sapere a

tutti chi sono e che cosa fanno i lions a livello locale, regionale, nazionale e planetario.

Il momento di massimo tenore lionistico ha dato l'opportunità per l'ammissione di due nuovi soci: Gabriella Solari e Andrea Scar-

pa, ai quali il DG ha personalmente appuntato il distintivo. Il Governatore ha anche consegnato i chevrons di appartenenza a Piero Paolini 45 anni, Mauro Solari e Gianni V. Falanca 30 anni, Ennio Cervini e Luca

Bartolini 25 anni, Marcello Bargellini 15 anni ed ha fatto omaggio del proprio guidoncino ad alcuni soci distintisi nell'annata per il loro impegno nell'attività sociale.



La voce dei lions

Brani di Victor Hugo su vicende napoleoniche

Proposti da Giorgio Barsotti

La letteratura, in particolare quella francese, si è sempre occupata della figura di Napoleone e delle vicende legate alle sue imprese. A seconda dei momenti e degli scrittori, ci troviamo di fronte ad una gamma molto variegata di giudizi: dall'esaltazione del personaggio, visto come un eroe epico, alla denigrazione e allo scherno, soprattutto in merito alla sua vera o supposta tirannide.

Da Madame de Stael a Chateaubriand, da Balzac a Stendhal, non poche sono le pagine che questi autori hanno dedicato alla figura di Napoleone.

Per dare un esempio significativo mi limiterò a ricordare il grande Victor Hugo che, pur nella sua ferma critica a colui che, con un colpo di stato, aveva trasformato la Repubblica in Impero, seppe cogliere in pagine memorabili soprattutto i momenti più tristi e



dolorosi della sua vicenda militare ed umana.

Riporto qui due brani, uno tratto dalla raccolta poetica "Les Châtiments", che, scritti soprattutto per denigrare la figura politica di Napoleone III (da lui soprannominato Napoléon le

petit), illustrano la vicenda di una dinastia che ha voluto farsi tirannide e che ora ne sconta le colpe. In questa poesia Hugo narra un momento terribile della ritirata dalla Russia, in cui ogni ambizione di gloria e di conquista è sepolta dalla neve e dal sangue. L'altro brano è tratto dal famoso romanzo "Les Misérables" ed è sostanzialmente un epitaffio di Napoleone perché è un affresco epico dell'ultimo atto della sua vicenda militare: la sconfitta di Waterloo. Quello che tuttavia lo scrittore vuole mettere in evidenza non è tanto la sconfitta, quanto l'eroismo di quei soldati scelti, la guardia imperiale, che viene espresso in modo memorabile dalla risposta sprezzante e senza appello del generale Cambronne all'invito degli inglesi ad arrendersi.

L'ESPIAZIONE

**Nevicava. Si era vinti dalla propria conquista.
Per la prima volta l'aquila abbassava la testa.
Giorni oscuri! L'imperatore ritornava lentamente,
lasciando dietro di sé Mosca fumante.
Nevicava. L'aspro inverno si fondeva in valanga.
Dopo la piana bianca un'altra piana bianca.
Non si conoscevano più né i capi né le bandiere:
ieri la Grande armata e ora un gregge.**

...

**Nevicava, nevicava sempre! Il vento gelido
soffiava; sul ghiaccio, in luoghi sconosciuti,
non c'era pane e si andava a piedi nudi.
Non erano più dei cuori vivi, dei combattenti,
ma un sogno errante nella nebbia, un mistero,
una processione d'ombre sotto il cielo nero.
Il cielo faceva senza rumore con la neve spessa
per questa immensa armata un immenso drappo funebre.**



L'ULTIMO QUADRATO

Quando questa legione fu solo un pugno d'uomini, quando la loro bandiera fu solo uno straccio, quando i fucili senza pallottole non erano che bastoni, quando il mucchio di cadaveri fu più grande del mucchio di vivi, ci fu, tra i vincitori, una specie di terrore sacro intorno a quei sublimi moribondi e l'artiglieria inglese, riprendendo fiato, tacque.

Fu come una specie di tregua. Questi combattenti avevano intorno a loro come un turbinio di spettri, silhouettes di uomini a cavallo, profili di cannoni, il cielo bianco visto attraverso le ruote e gli affusti; l'immensa testa di morto che gli eroi intravedono sempre nel fumo intorno alla battaglia avanzava su di loro e li guardava.

Potevano sentire nell'ombra crepuscolare che si caricavano i cannoni, le micce accese simili ad occhi di tigre nella notte fecero un cerchio attorno.

Allora, commosso, tenendo sospeso il momento supremo, un generale inglese gridò: "Bravi francesi, arrendetevi!" e Cambronne rispose: "Merda!".



Victor Hugo, *I Miserabili*

Storie di guerra e di dolore

Piero Paolini

Nel novembre del 1943, il giorno 20, durante la notte tutto il paese di Poggio fu svegliato da una serie di colpi, calci alle porte delle case e ordini in lingua tedesca.

Erano circa le quattro del mattino e il rastrellamento tedesco, senza alcun preavviso, ci colse in pieno sonno.

Il nostro paese era abitato prevalentemente



da donne e vecchi perché gli uomini validi erano al fronte o in prigionia.

Avevo compiuto da pochi giorni dieci anni e rimasi sbalordito nel vedere mio nonno spin-



tonato e minacciato dalle armi, radunato con altri anziani in piazza S. Defendente.

Rastrellamento tedesco a Poggio

Al sorgere del sole i prigionieri furono incolonnati e obbligati a prendere la strada per Marciana Marina.

C'erano persone malate, altre con gravi difficoltà a camminare, ma i carcerieri non ne tennero conto.

La giornata si presentava limpida e tiepida come succede spesso nella nostra isola.

Dalle piazze si poteva intravedere la costa continentale che si defilava sempre meglio.

Noi ragazzini, a dispetto di quanto stava succedendo, avevamo iniziato i nostri giochi.

I maschietti avevano costruito una pista sullo sterrato e gareggiavano con palline di terra cotta colorate. Le bambine preferivano saltellare su grandi riquadri tracciati con uno stecco nella cosiddetta "ciattella".

L'unico tedesco rimasto a Poggio era un giovanotto biondo,

alto e robusto che, in mancanza di meglio, si trastullava, accosciato sopra un muricciolo, col mitra in dotazione.

D'un tratto avvertimmo il crepitio di una raffica ... così, senza motivo.

Io mi trovavo vicino a Tina, la mia gemella e

Una raffica di mitra...

ad altre due amiche, Maristella e Rosa. Le due compagne di gioco urlarono ferite, Tina non emise un suono.

Un proiettile l'aveva colpita alla tempia e un secondo al cuore.

Ebbi solo il tempo di vedere qualche bollicina di sangue che le tingeva le labbra, poi tutto finì.

Poche ore dopo una camionetta tedesca tornò in paese con alcuni graduati.

Il giovane militare fu considerato colpevole e condannato alla fucilazione.

Con loro arrivò mio nonno che raccolse il corpo di Tina e lo portò in braccio fino in casa.

Gli ufficiali si rivolsero a nonno Ernesto e gli chiesero se voleva che il responsabile pagasse con la vita.

Lui rispose che una vita troncata non gli avrebbe restituito sua nipote.

Il funerale ebbe luogo il giorno seguente con la partecipazione delle sole donne.

I tedeschi si fecero vivi sorvolando più volte Poggio con un aereo a quattro ali che era conosciuto come "Cicognino".

Sono trascorsi quasi settanta anni, ma Tina resta e resterà sempre nel mio cuore.

Storia e leggenda del formaggio Gorgonzola

Giuliano Meo

Il libro era uscito nel 2005 ma mi era rimasto in bella vista senza premura di leggerlo forse perché attratto da altri o forse perché non ritenuto troppo appetibile. Ed invece a distanza di quasi dieci anni l'ho letto e l'ho trovato interessante per alcuni aspetti e con tante curiosità.

L'autore è Sebastiano Vassalli e il saggio che ha per titolo "Terre d'acque" è un susseguirsi di storie dal seicento all'ottocento risorgimentale fino al ricordo personale vissuto il 25 aprile 1945 con la caduta del fascismo. In copertina una bella immagine di Silvana Mangano mondariso tratta dal film "Riso amaro" di Giuseppe De Sanctis girato nel 1949 nella pianura tra Novara e Vercelli. L'autore racconta se stesso con i luoghi a lui più cari e proprio Novara è il centro delle sue memorie e delle sue aspirazioni sul futuro della città, di cui parla talvolta con ironia, spesso con struggente passione e rinnovato attaccamento. Le sue sono descrizioni e partecipazioni vive, veri atti di amore, tra cui emergono le testimonianze storiche della coltivazione del riso vecchia di 500 anni (alla canalizzazione delle acque per le risaie collaborò perfino il grande Leonardo da Vinci) destinata poi ad innesti tecnologici



radicali con l'avvento dell'era industriale, che sposta milioni di persone dalle campagne verso la città. Spariscono così le veglie nelle stalle, i balli sull'aia, le tradizioni civili, religiose, della cucina, tutto omologato nel miracolo economico e nella società dei consumi. Ma qualcosa è rimasto di queste tradizioni, vive ancora oggi, e di alcune curiosità suscitate dalla lettura faccio parte, molto bonariamente, gli amici lions.

Tra le specialità gastronomiche novaresi oggi annoveriamo: la "paniscia" che è un risotto cucinato con i fagioli e con le cotiche di maiale (per molto tempo aveva costituito pranzo unico dei contadini e delle persone povere); il "salam d'la duja" (salame del doglio o orcio di terracotta) che è un salame conservato sott'olio o sotto grasso perché il clima umido della pianura è poco adatto ad altri tipi di conservazione ed infine il gorgonzola, cioè il formaggio con la muffa.

Diede il nome a questo formaggio il santo eremita Concordio da cui concordolius (formaggio) e Concordolia primo centro di produzione; la parlata gutturale del luogo trasformò Concordolia in Gorgonzola. Il mitico Concordio verso il 350 d. C. si ritirò in un alpeggio della Valsassina per fare

Dal 350 d.C. il Concordolia (Gorgonzola)

penitenza, lontanissimo da ogni contatto umano, avendo con sé come unica scorta di cibo sei libbre di formaggio bianco fresco. Dopo aver digiunato 40 giorni e 40 notti con il diavolo che continuamente lo tentava ma inutilmente perché Concordio rimaneva inflessibile nel suo proposito, il 41° giorno si avvicinò al formaggio per farne moderato uso, ma lo trovò verde e pieno di buchi con la muffa attribuendo al diavolo l'opera vendicatrice; volle ugualmente assaggiarlo e lo trovò squisito addirittura migliore ed allora Concordio si inginocchiò immediatamente a mani giunte e con gli occhi rivolti al cielo ringraziando devotamente il Signore per la grazia ricevuta. Ritornato in pianura Concordio volle insegnare ai pastori questa trasformazione del formaggio che piano piano entrò nell'uso corrente con notevole successo.

Da un anonimo manoscritto del '600 venuto alla luce in un archivio parrocchiale della Valsassina si tramanda la leggenda che Concordio, vivo ancora l'imperatore Costantino, fece dono al vescovo di Milano Ambrogio di un pezzo di "formaggio" detto "del diavolo" per le anzidette vicissitudini, che lo trovò senz'altro apprezzabile nella qualità ma non nel nome per cui scelse di ribattezzarlo indicandolo "caseus concordiolus" con la messa al bando della diavoleria del parlare corrente, ritenendo non conveniente attribuire all'avversario di Dio e tentatore la speciale bontà del formaggio, che nasceva invece da una sua sconfitta! Ma il vescovo Ambrogio fece anche di più perché volle in-

viarlo all'imperatore Teodosio a Costantinopoli con una lettera di accompagnamento. (Teodosio I, l'imperatore romano che succeduto a Valente, cui gli autori ecclesiastici attribuirono l'epiteto di "grande", nel 394, un anno prima della sua morte, divenne unico titolare dell'impero riuscendo nell'impresa di riunire sotto la propria autorità sia la parte occidentale sia la parte orientale di esso, ultima volta dello Stato romano).



*S. Ambrogio converte Teodosio.
P. Subleyras, Monaco di B.*

Concordio con un altro eremita di nome Simeo con due muli e quattro forme di formaggio si mise in viaggio per Costantinopoli ma a poche miglia dalla capitale venne ucciso con il suo compagno da una banda di briganti. Tuttavia la lettera del vescovo Ambrogio attraverso fatti prodigiosi pervenne ugualmente a Teodosio, il quale provvide subito ad inviare uno squadrone di cavalleria alla ricerca dei

Apprezzato dall'imperatore Teodosio

briganti assassini. Guidati da una luce misteriosa i soldati rintracciarono i briganti che vennero uccisi, ma provvidero anche a recuperare il formaggio lasciato abbandonato perché ritenuto avariato. Una volta arrivato sulla tavola dell'imperatore venne molto apprezzato anche dai suoi commensali e da qui si fa cominciare la sua esportazione in quel territorio. Pare che anche il Presidente della Repubblica Scalfaro, novarese, in occasione di ricevimenti al Quirinale con ospiti illustri, imponesse puntualmente sulla tavola il formaggio di Concordio.

Questo è quanto si racconta del formaggio gorgonzola, oggi nell'uso di molte famiglie, nato dalla lotta tra Dio e il diavolo con la sconfitta di quest'ultimo. Una morale da trarre dalla storia-leggenda? Talvolta quello che appare non buono, da scartare, inservibile, comunque non degno di attenzione e considerazione, può invece essere non solo recuperabile ma risultare migliore e più positivo per qualità ed evoluzione. La evangelica "pietra scartata dai costruttori diventa testata d'angolo....." ? Mah!? La storia è maestra di vita, la leggenda.....?

Stia (AR), visita al Museo dell'Arte della Lana

*In occasione del 4° Gabinetto distrettuale.
Spontaneo il confronto con Portoferraio.
Vittorio G. Falanca*

Non ero mai stato a Stia (AR) e sono contento di aver avuto l'occasione di visitare questo bel centro del Casentino per partecipare il 5 aprile u.s. al quarto ed ultimo Gabinetto Distrettuale. Bello non solo il paese ma le colline, i monti (il passo della Consuma si trova ad una quota di oltre 1000 mt.) e le campagne che, percorrendo una strada tortuosa, ma ben tenuta e panoramica, si attraversano per giungere alla meta.

Mi unisco sinceramente a tutti coloro che hanno fatto i complimenti ai responsabili del Lions Club Casentino per aver organizzato in modo impeccabile l'evento.

La riunione ed il seguente pranzo, offerto dal L.C. e confezionato dai migliori chef della zona, si sono tenuti in due vasti locali del Museo dell'Arte della Lana, ottenuti dalla ristrutturazione del vecchio lanificio nel quale nel 19° e 20° secolo si producevano e si esportavano filati e tessuti di ottima qualità. Il fabbricato, dopo il fallimento ed il conseguente abbandono, andò in rovina e, come tanti altri, fu catalogato come "archeologia industriale". Ma, anziché essere abbandonato a se stesso, grazie all'iniziativa di alcuni privati, ne fu iniziata la ristrutturazione di un primo nucleo, alla quale poi è seguita un'opera più articolata ed organica che ha reso oggi fruibile per varie attività culturali il complesso, mantenendone vivo nel contempo il ricordo storico.

Osservando l'edificio sia dall'esterno sia dall'interno il confronto con il fabbricato degli altiforni ILVA, situato a Portoferraio a ridosso della zona portuale e anch'esso catalogato come "archeologia industriale", è sorto spontaneo.

Stia/Portoferraio: un confronto

È una struttura quest'ultima che, per ubicazione, spazi interni, piazzali esterni e recente storia dell'Elba, potrebbe offrire infinite

possibilità. Peccato che, dopo essere stata per tanti decenni luogo di lavoro, produzione e sostentamento per gli isolani, dismesso nel dopoguerra per obbligate scelte aziendali, viva oggi l'umiliazione dei rovi, dei cespugli infestanti e del degrado in genere. Ma in compenso (si fa per dire) è stato costruito lo "Scatolone", una vera e propria

ferita, a mio parere, al fronte delle fortezze medicee che si affaccia sul lato Nord del porto ...

Mi fermo qui.

Faccio solo seguire alcune foto e lascio a voi, se volete, ogni giudizio.



Lanificio di Stia prima della guerra



l'ex lanificio oggi trasformato in museo



Riunione lions nella sala conferenze



Pranzo dei lions convenuti in altra sala



Poesie

Terra mia

Umberto Innocenti

*Elba solatia induci al cuor tristezza
a chi di te fece fede e speranza.
Onesti son coloro che in cuor suo
temon più se stessi che la cultura
sconsiderata del viandante curioso
e invadente dell'altrui tradizione.*

*Rigurgitano concetti e soluzioni i maledetti,
che solo il vento porta in alto
per poi disperdere nel nulla ciò che solo
la favella produce e l'ignoranza alimenta.*

*Dannati siano coloro che giudicano con il
metro dell'ignoranza e agiscono
all'ombra del nulla.*



Giace il mondo in frantumi

Luigi Burelli

*Giace il mondo in frantumi,
lo amammo molto un tempo.
Voi che siete i miei fratelli
creature vicine e lontane,
voi che prostrati senza stella polare,
voi che soffrite e vegliate
senza una meta sicura,
battelli senza stella e senza soste
ricambiatemi il vostro saluto.
Potessimo una volta farci pietra
è la nostra eterna nostalgia,
ma un brivido perdura a che
la falce fiammeggiante esegua
la sua missione.*



La galleria dei ritratti

a cura di Luciano Gelli

RITRATTO DI PIERO PAOLINI

Luminoso, accogliente, ben fornito, il negozio sembra invitare i visitatori spingendoli all'acquisto di una delle tante meraviglie tecnologiche esposte. Dalla soglia è possibile osservare un signore decisamente florido seduto dietro una scrivania ingombra.



Il mondo di Piero

Legge, parla al telefono o s'intrattiene con un visitatore occasionale, ma, appena un cliente si fa avanti corre ad accoglierlo. Il saluto che rivolge è pronunziato con voce rauca che unita alla pesante corporatura mette quasi in soggezione, ma il sorriso che

segue è aperto, schietto come una bottiglia di buon vino.

Piero Paolini, per gli intimi P.P, da non confondere con Pier Paolo Pasolini visto che il nostro ha sfornato una caterva di figli, è un personaggio straordinario, un uomo impastato da uno spirito goliardico, da grande bonomia e da tanta umanità.

Gli piace atteggiarsi a duro, scarica torrenti di parolacce e qualche bestemmia che ha più il carattere dell'interiezione che dell'offesa all'Onnipotente, ma, quando rimuovi la cortecchia, ti sorprende con una generosità non comune.

Un angelo vestito da diavolo? Un'anima buona che cerca di darsi un'apparenza, di non mostrarsi quale veramente è?

Un angelo vestito da diavolo

Credo sia proprio così.

Lo puoi scoprire quando la conversazione si fa seria e tocca capitoli riguardanti amici scomparsi o sfortune di conoscenti.

Gli occhi di Piero si fanno istantaneamente lucidi e le espressioni trite si addolciscono, trasformandosi in parole accorate, solidi,

onesti.

Mai una volta ho sentito Piero parlare male del prossimo, accoltellarlo alle spalle!

Ci troviamo di fronte ad uno strano coacervo di genuinità spontanea e irridente che poggia su un basamento di bontà e una nobiltà d'animo.

Molti di noi amano l'isola che ci ospita e tentano di salvarla da troppe storture, ma il legame che unisce Piero a questa terra è qualcosa di viscerale, atavico. Ha percorso strade e sentieri per lavoro, ma, ancor più, mentre cacciava o montava a cavallo godendosi panorami mozzafiato.

A cavallo fra panorami mozzafiato

Piero nutre un amore assoluto per i cavalli. Li accudisce, li striglia, li nutre e parla loro come si può fare con un amico intimo, compagno di vita.

Entrato nel club un anno dopo la sua fondazione (era il lontano 1969) ebbe come padrino Boris Procchieschi.

Piero accolse con entusiasmo l'invito a far parte del lionismo, ma, come sua natura, volle subito puntualizzare: "Mi sta bene a condizione di non dover ricoprire cariche perché ho troppi impegni lavorativi e familiari".

Raro esempio di modestia e coerenza! Solo di recente ha assunto il ruolo di censore e, mentre lo sto intervistando, tira fuori da uno scaffale sovraccarico un testo che delinea mansioni e obblighi di tale veste.

Dopo averlo lasciato parlare a ruota libera, cosa istruttiva e divertente, gli rivolgo alcune domande:

"Quale socio scomparso ricordi più volentieri?".

"Li ricordo tutti con grande affetto, forse perché in passato nel club il vincolo dell'amicizia era più sentito.

Van Vessen, Roger Smith, il comandante Libotte (che chiama Libottino) Giorgio Danesi, Piero Martini, Toscano Mazzei, Dario Gasperini, Gilberto Martorella, Alfredo Canu (Alfredino da piccino).

La lista s'interrompe per una telefonata nella quale Piero torna a sorridere e ad esprimersi con la solita scioltezza.

Quando l'interlocutore gli chiede notizie di Laura, sua moglie, lui mi strizza l'occhio e scanzonato risponde: "Sta bene, grazie, anche troppo".

Continuo l'interrogatorio: "Come intendi il lionismo?".

"Come un'associazione di servizio e di aiuto ai più deboli, guidata da un rapporto d'amicizia che, un tempo, era reso più saldo da una ridotta frequentazione e da una relativa lontananza. Oggi i contatti sono molto più facili e frequenti e, forse per questo, sembrano più superficiali.

"Cosa vorresti dal club?".

I nuovi del Club accolgono gli anziani e viceversa

"Che continuassero ad arrivare i giovani e proseguissero l'opera di chi li ha preceduti. Mi piacerebbe e lo ripeto spesso in qualità di censore che quando andiamo a cena si evitassero gruppuscoli precostituiti e i nuovi arrivati accogliessero qualche anziano e viceversa".

A termine del piacevole dialogo, mi suggerisce un finalino pepato e autolesionista che preferisco evitare.

Piero Paolini: un santo dissacratore.



Interventi ed elargizioni



Euro 760,00 per acquisto n. 2 notebook per ospedale e scuola primaria Battisti Portoferraio;



Euro 250,00 contributo per partecipazione studenti elbani ai Giochi delle Isole;



Euro 50,00 per acquisto coppa per torneo tennis;



Euro 1.340,00 (840,00 dalla tombola della Festa degli auguri e 500,00 elargiti dal Club) per aiuto agli alluvionati della Sardegna;



Euro 500,00 donati all'Associazione Cure Palliative Elba Onlus;



Euro 935,00 per organizzazione conferenza pubblica sullo stato di salute degli elbani;



Euro 500,00 contributo per il Master Classes Musicale di Micaela Boano;



Euro 500,00 contributo al service distrettuale per campagna di scavi sul sito etrusco di Figline Valdarno;



Euro 3.100,00 per lavori ristrutturazione dell'Asilo Tonietti di Portoferraio;



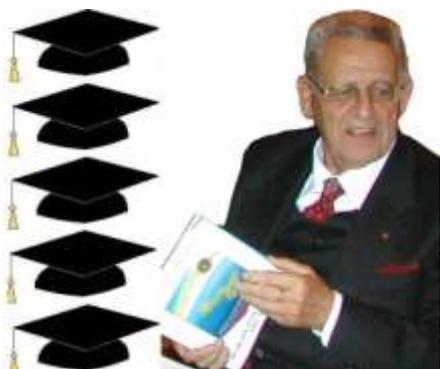
Euro 366,00 contributo per l'esecuzione del quadro realizzato dal pittore Luciano Regoli per il bicentenario napoleonico.

Spigolature



GIORGIO BARSOTTI

Non finisce mai di stupirci Giorgio Barsotti per il suo amore per la cultura che lo ha portato ad uno straordinario, eccezionale traguardo: 110 e lode è il voto meritato per il conseguimento della quinta laurea il 29 aprile presso l'Università degli Studi di Pisa in DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE.



Caro Prof., congratulazioni! È un onore per il nostro Club avere al suo interno un lion... vengono in mente troppi begli aggettivi! Diciamo solo un lion così.



ELIO NICCOLAI

Fra le qualità del lion Elio Nicolai c'è la riservatezza. Nell'ultimo numero siamo riusciti a "strappargli" la



A Elio Nicolai la Stella d'argento del Coni



notizia che il CONI lo aveva insignito della Stella d'Argento al valore sportivo. Ma la stella nel suo ufficio non c'era ancora ... c'era solo (si fa per dire) quella di bronzo. Stavolta abbiamo beccato per caso l'annuncio dell'avvenuta cerimonia per la consegna ufficiale del prestigioso riconoscimento in alcuni quotidiani dei quali proponiamo i ritagli. Ancora tanti complimenti!



ALBERTO SPIBNETTI

Grandi risultati sportivi. Sulle ultime grandi conquiste sportive del nostro Presidente Alberto Spinetti proponiamo i ritagli della GAZZETTA DELLO SPORT e di TE-NEWS.



Non si contano per altro i premi meritati in passato in questo ramo dello

sport automobilistico da Alberto; una saletta della sua abitazione è letteralmente tappezzata da coppe e trofei conquistati nelle competizioni.

GIULIANO MEO

Chevron dei 40 anni.



Consegnato il 13 febbraio, in occasione di un incontro ufficiale, al lion Giuliano Meo il Chevron per i 40 anni di appartenenza al Club. E' un invidiabile traguardo, complimenti!

RICONOSCIMENTI

RICONOSCIMENTI DEL COMUNE DI PORTOFERRAIO.
Nel mese di Gennaio Il Comune di

Portoferraio in cerimonie ufficiali ha insignito i lions Giorgio Barsotti e Antonio Bracali di un riconoscimento per l'impegno nel campo sociale. In altra cerimonia lo stesso Ente ha attribuito a Elio Niccolai un riconoscimento per meriti sportivi.

QUIZ

Sapete chi è il pilota nella foto ai comandi del suo velivolo?



Vedi risposta capovolta a fondo pagina.

**ORGANIGRAMMA
del Lions Club Isola d'Elba**

Anno Lionistico 2014 - 2015 XLVII

Presidente	Antonio Arrighi	Comitato Soci
Past Presidente	Alberto Spinetti	Presid. E. Niccolai
1° V. Presidente	Antonella Giuzio	Membro G. Barsotti
2° V. Presidente	Alessandro Rossi	" L. Bartolini
Segretario	Umberto Innocenti	
Tesoriere	Luciano Ricci	Probi Viri
Cerimoniere	Alessandro Rossi	L. Rizzo
Censore	Piero Paolini	G. Perego
Consiglieri:	Maurizio Baldacchino	E. Bolano
	Marcello Bargellini	
	Giorgio Barsotti	Comitato Targa Lions
	Mario Bolano	An. Bracali
	Fabio Chetoni	E. Cervini
	Gino Gelichi	L. Maroni
	Alessandro Massarelli	
Addetto stampa	Vittorio G. Falanca	
IT (Information Technology)	Michele Cocco	

ALBO DEL CLUB

SOCI FONDATORI

Elenco riportato sulla Charter esposta nella hall dell'Hotel Airone, sede sociale del Club:



Mario	Ballini
Giorgio	Barsotti
Giuseppe	Bensa
Antonio	Bracali
Luigi	Burelli
Piero	Cambi
Goffredo	Costa
Dario	Gasperini
Corrado	La Rosa
Giorgio	Libotte
Felice	Martino
Gilberto	Martorella
Giovanni	Navarría
Elio	Niccolai
Giancarlo	Pacini
Giancarlo	Polzinetti
Boris	Procchieschi
Antonio	Rossi
Giorgio	Selvaggi

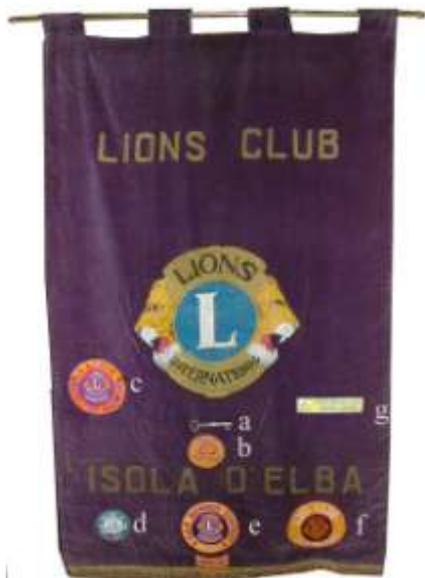
PRESIDENTI

Anno	Nome	Cognome	Incarichi distrettuali
1968-69	Antonio	Rossi	
1969-70	Giorgio	Libotte	
1970-71	Giorgio	Barsotti	ZC 73-74, RC 77-78 DO 92-93, 96-97
1971-72	Piero	Cambi	
1972-73	Corrado	La Rosa	ZC 79-80, RC 80-81
1973-74	Gilberto	Martorella	
1974-75	Elio	Niccolai	ZC 76-77, DO 98-99 MJF
1975-76	Antonio	Bracali	ZC 96-97, DO 10-11
1976-77	Boris	Procchieschi	
1977-78	Luigi	Burelli	
1978-79	Dario	Gasperini	MJF
1979-80	Giancarlo	Castelvecchi	
1980-81	Giuseppe	Danesi	
1981-82	Franco	Tamberi	
1982-83	Giorgio	Barsotti	2ª presidenza
1983-84	Elvio	Bolano	
1984-85	Filippo	Angilella	ZC 85-86, RC 91-92, DO 98-99
1985-86	Giorgio	Danesi	
1986-87	Luciano	Gelli	
1987-88	Luigi	Maroni	ZC 90-91
1988-89	Roberto	Montagnani	
1989-90	Luciano	Gelli	2ª presidenza
1990-91	Vinicio	Della Lucia	
1991-92	Corrado	La Rosa	2ª presidenza
1992-93	Leonello	Balestrini	
1993-94	Vittorio G.	Falanca	DO 13-14
1994-95	Luca	Bartolini	
1995-96	Ennio	Cervini	DO 04-05, 05-06, 08-09, 11-12, ZC 09-10
1996-97	Lucio	Rizzo	
1997-98	Tiberio	Pangia	
1998-99	Carlo	Michelini di S. Martino	
1999-00	Alberto	Tognoni	ZC 01-02, DO 02-03
2000-01	Alessandro	Gasperini	
2001-02	Mario	Bolano	DO 10-11, ZC 12-13
2002-03	Paolo	Menno	
2003-04	Maurizio	Baldacchino	
2004-05	Alessandro	Massarelli	DO 06-07, 07-08, 08-09, 09-10, 10-11
2005-06	Umberto	Innocenti	
2006-07	Roberto	Marini	
2007-08	Paolo	Cortini	
2008-09	Mauro	Antonini	
2009-10	Luciano	Gelli	3ª presidenza
2010-11	Giselda	Perego	
2011-12	Luciano	Ricci	
2012-13	Carlo	Burchielli	
2013-14	Alberto	Spinetti	
2014-15	Antonio	Arrighi	



- | | |
|--|--|
| 1972-73 GIUSEPPE CACCIO | pioniere del turismo all'Elba |
| 1973-74 RAFFAELLO BRIGNETTI | scrittore elbano, socio onorario del Club |
| 1974-75 CARLO GASPARRI | 1° elbanocampione mondiale di pesca sub. |
| 1975-76 MARIO BIGOTTI | Presid. Centro Internaz. Studi Napoleonici |
| 1976-77 RENATO CIONI | cantante lirico elbano |
| 1979-80 CARLO DEMENICI | pittore |
| 1983-84 GASPARE BARBELLINI AMIDEI | scrittore giornalista elbano |
| 1987-88 MARCELLO PACINI | direttore della Fondazione Agnelli |
| 1989-90 RENZO MAZZARRI | 2° elbano campione mondiale di pesca sub. |
| 1993-94 PIETRO PIETRI | dirett. 1ª Clinica Chirirg. Università Milano |
| 1998-99 M. LUISA TERESA CRISTIANI | docente di Storia dell'Arte Università di Pisa |
| 1999-00 MICHELANGELO ZECCHINI | docente di Archeologia Università di Pisa |
| 2004-05 MARCO MANTOVANI | imprenditore elbano |
| 2006-07 GIORGIO FALETTI | attore, scrittore |
| 2007-08 GEORGE EDELMANN | musicista |
| 2009-10 ENRICO CASTELLACCI | responsabile medico Nazionale di Calcio |
| 2012-13 LEONIDA FORESI | giornalista, storico elbano |
| 2013-14 FABIO MURZI, CHIARA MURZI,
MARCO TURONI | imprenditori elbani |

IL GONFALONE del Lions Club Isola d'Elba



Il nostro gonfalone è l'originale consegnato al Club al momento della fondazione avvenuta nel 1968.

a CHIAVE D'ARGENTO per la terza posizione ottenuta nella graduatoria per la raccolta di fondi a favore della lotta contro il diabete durante l'anno lionistico 1990-91, sotto la guida del Presidente Vinicio Della Lucia, nell'ambito del Distretto 108L che allora comprendeva Lazio, Sardegna, Toscana e Umbria;

b MEDAGLIONE per il venticinquesimo anno di esistenza, conferito al Club nel 1993;

c MEDAGLIONE LCIF Melvin Jones Fellowship;

d MEDAGLIONE per la costante contribuzione al servizio cani guida;

e 100% MEMBER SUPPORT per il costante sostegno alla LCIF (Lions Clubs International Foundation) che si occupa di immediati e mirati interventi in tutto il mondo laddove si verificano calamità;

f LEO CLUB SPONSOR per la sponsorizzazione del Leo Club Isola d'Elba, fondato nell'anno sociale 1994-95;

g CAMPAGNA RACCOLTA OCCHIALI USATI 2008-2009 fregio per socio sostenitore.



CHI PARLA DI NOI

sarà destinato, secondo le indicazioni dei lions del posto... fine preciso, ben individuato e seguito nel suo... totale compimento.



È stata proprio la solidarietà anche quest'anno il filo... del tradizionale incontro che il... organizza a ridosso... per lo scambio degli... della sobrietà a... re nei locali del... a tombolata, per la... Elettrica Paolini... n, ha consentito la... drà a sommarsi la... ur destinare alle popolazione... della recenti calamità



Un momento dell'incontro

Stato di salute degli elbani: appuntamento con i risultati
Il 1° febbraio il convegno alla De Laugier organizzato dal Comune e comi promotore con il patrocinio del Lions Club Isola d'Elba e della Reverenda Misericordia di Portoferraio 22.01.2014



Sabato 1° febbraio, non inizio alle ore 10, presso il Comune di Portoferraio, si ha pubblico Studio sullo stato di salute della popolazione elbana, organizzato dal Comitato Promotore in collaborazione col comitato scientifico di studio sulla Salute della popolazione elbana, con il patrocinio del Lions Club Isola d'Elba e della Reverenda Misericordia di Portoferraio.

Lions Club Isola d'Elba: un convegno sulla salute della popolazione elbana 21.01.2014



In collaborazione col Comitato di Promozione della Salute della Popolazione Elbana, il patrocinio del Lions Club Isola d'Elba e della Reverenda Misericordia di Portoferraio.



L'evento, organizzato in collaborazione con il Lions Club Isola d'Elba e della Reverenda Misericordia di Portoferraio, è patrocinato dal Comune di Portoferraio, dal Comitato Promotore e dal Comitato Scientifico di studio sulla Salute della popolazione elbana.

L'incontro, nel corso del quale verranno resi noti i risultati delle indagini e delle conferenze, è aperto al pubblico. Le cittadinianze e invitati.



Salute all'Elba, la relazione del Comitato scientifico convegno alla De Laugier

LA NAZIONE
PORTOFERRAIO
Si presenta domani al «De Laugier» lo studio sulla salute degli elbani
21.01.2014



Salute all'Elba, la relazione del Comitato scientifico convegno alla De Laugier
PORTOFERRAIO — Pubblichiamo integralmente il resoconto presentato dal prof. Massimo Paoletti, presidente del Comitato che hanno lavorato alla salute degli elbani, con valutazioni emerse durante la seduta pubblica di lavoro scorso.

Gli elbani i più longevi dell'intera provincia

La mortalità tocca un meno 10% anche per la bassa incidenza di tumori

Porfido: «I dati che sono emersi dal convegno sono estremamente confortanti»



IL TIRRENO
22.02.2014

Portoferraio - Presentato in un dibattito il punto sulla salute degli Elbani



PORTOFERRAIO AL LIONS CLUB GLI INTERVENTI DI SUOR COSTANZA GALLI E DELLA DOTTORRESSA ANNA MARIA MASSARO

Cure Palliative, un fortissimo ruolo sanitario ma anche sociale

GRATTUDINE e ammirazione i sentimenti espressi dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Alberto Spinetti a suor Costanza Galli, medico responsabile delle cure palliative presso l'ospedale di Livorno coordinata dalla dottoressa Anna Maria Massaro.



PORTOFERRAIO AL LIONS CLUB GLI INTERVENTI DI SUOR COSTANZA GALLI E DELLA DOTTORRESSA ANNA MARIA MASSARO

Cure Palliative, un fortissimo ruolo sanitario ma anche sociale

2009 per occuparsi solo di interventi a domicilio, l'Associazione si è sviluppata al punto da occuparsi di «Ritorno alla vita» e «Ritorno alla bellezza» che fornisce ai pazienti in chemioterapia adatte parrocchie. Oggi l'organizzazione che, in collaborazione col Servizio Sanitario Locale, cura una media di 20 pazienti l'anno, può contare su un'equipe in grado di fornire appoggio alle famiglie e assistenza ai malati oncologici 24 ore su 24, in casa propria, a domicilio e in ospedale, interponendo il personale che vi opera.

Assistenza a malati e famiglie: l'Associazione Cure palliative

La presidente Annamaria Massaro è stata ospite del convegno Lions con suor Costanza Galli, medico e responsabile dell'Asl per questo settore presidente del Lions Club Isola d'Elba. Incontro con Alberto Spinetti a Portoferraio, le ospiti sono state: suor Costanza Galli, presidente dell'Associazione Cure Palliative, e Annamaria Massaro, presidente del Lions Club Isola d'Elba.



ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ELBA onlus Conferenza a cura del Lions Club Isola d'Elba Relatori: D.ssa Suor Costanza Galli e D.ssa Annamaria Massaro

pubblicato sabato 15 febbraio 2014 alle ore 08:52:51



presidente del Lions Club Isola d'Elba Dr. Alberto Spinetti ai due relatori, D.ssa Suor Costanza Galli e D.ssa Annamaria Massaro, che, ospiti del sodalizio elbano in un incontro appositamente organizzato a

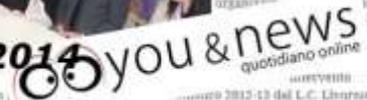
Portoferraio la sera del 13 febbraio, hanno riferito sulle attività dell'Associazione Cure Palliative Elba da esse

Serata del Lions Club Isola d'Elba dedicata alle cure palliative



sentimenti espressi dal presidente del Lions Club Isola d'Elba Dr. Alberto Spinetti ai due relatori, D.ssa Suor Costanza Galli e D.ssa Annamaria Massaro, che, ospiti del sodalizio elbano in un incontro conviviale appositamente organizzato, hanno riferito sulle attività dell'Associazione Cure Palliative Elba da esse

16.02.2014



...evento suor Costanza Galli, medico e responsabile dell'Asl per questo settore presidente del Lions Club Isola d'Elba Dr. Alberto Spinetti ai due relatori, D.ssa Suor Costanza Galli e D.ssa Annamaria Massaro, che, ospiti del sodalizio elbano in un incontro conviviale appositamente organizzato, hanno riferito sulle attività dell'Associazione Cure Palliative Elba da esse

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE ELBA onlus Conferenza a cura del Lions Club Isola d'Elba 13 febbraio 2014



14.02.2014

...famiglia elbana) che ha lavorato per le cure palliative, coordina e gestisce i contatti con la corrispondente Associazione

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA, conferenza dibattito per il bicentenario di Napoleone all'Elba
sabato 12 aprile 2014 - Cultura
Portoferraio - Centro Culturale De Laugier - Auditorium

Con il Lions Club Isola d'Elba al bicentenario di Napoleone all'Elba

you & news quodiano online

PORTOFERRAIO (Livorno) - Quarant'anni dopo la sua esilio, un programma per rievocare la ricorrenza, ma a scopo intellettuale ma per un

IL QUOTIDIANO INEDITO DI NAPOLEONE ISOLANO RACCONTATO ALLA CONFERENZA DEL LIONS

Domènica 12 Aprile 2014 07:07 Scritto da G. Falaschi

Aggusti Inediti a Portoferraio in gran parte sconosciuti sulla presenza di Napoleone... e sulla manifestazione organizzata per il primo centenario della morte di Napoleone, sono arrivati nel corso della conferenza del Lions Club Isola d'Elba, presieduta da Dr. Alberto Spinetti, al Centro Congressi De Laugier e al Teatro del mondo intellettuale.

DELLE ELBA E DEL PRINCIPATO NAPOLEONICO E DEL SOVRANO DELL'ELBA NEL DRAMA DI UNA SPINA

ELBAREREPORT

IL **Lions** Club Elba PER L'Associazione **Cure Palliative**

Vittorio G. Falaschi

Giovedì 13 febbraio Portoferraio si è svolta una conferenza a cura del Lions Club Isola d'Elba, presieduta da Dr. Alberto Spinetti, al Centro Congressi De Laugier e al Teatro del mondo intellettuale.

ELBAREREPORT

Bicentenario napoleonico: conferenza dei Lions

Sono emersi aspetti inediti e avvenimenti in gran parte sconosciuti sulla presenza di Napoleone all'Elba e sulle manifestazioni organizzate sull'Isola nel corso del suo esilio.

Aggusti Inediti a Portoferraio in gran parte sconosciuti sulla presenza di Napoleone... e sulla manifestazione organizzata per il primo centenario della morte di Napoleone, sono arrivati nel corso della conferenza del Lions Club Isola d'Elba, presieduta da Dr. Alberto Spinetti, al Centro Congressi De Laugier e al Teatro del mondo intellettuale.

DELLE ELBA E DEL PRINCIPATO NAPOLEONICO E DEL SOVRANO DELL'ELBA NEL DRAMA DI UNA SPINA

ELBAREREPORT

Tirreno Elba NEWS

Portoferraio inaugura gli eventi napoleonici

Sabato il primo congresso dedicato al Bicentenario

PORTOFERRAIO - Ha inaugurato gli eventi del Bicentenario, la conferenza a cura del Lions Club Isola d'Elba, presieduta da Dr. Alberto Spinetti, al Centro Congressi De Laugier e al Teatro del mondo intellettuale.

ELBAREREPORT

QUI NEWS ELBA.IT

L. C. ISOLA D'ELBA: NAPOLEONE CONTRO CASANOVA, QUELL'INCONTRO SEGRETO ALL'ISOLA D'ELBA



Napoleone contro Casanova, incontro segreto all'Elba



Epilogo fantasioso per la giornata dedicata dai Lions al bicentenario. Messo in scena un litigio storico su tesori dell'arte e dame della nobiltà

Conferenza per il bicentenario di Napoleone all'Elba organizzata dal Lions Club Isola d'Elba Portoferraio, Centro Congressi De Laugier, sabato 12 aprile 2014.



Aspetti inediti e avvenimenti in gran parte sconosciuti sulla presenza di Napoleone all'Elba e sulle manifestazioni organizzate sull'Isola nel 1914 per il primo centenario della presenza dell'Imperatore all'Elba,

... ..

Portoferraio, Piazza Cavour domenica 11 maggio dalle 08.00

A cura del Lions Club

La tradizionale distribuzione dell'Azalea dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro a quest'anno, in



Associazione Suoni di un'Isola - Concerti
 ANNOCCAZIONE SUONI DI UN'ISOLA
 Concerto al Teatro dei Vigiliati, 20 e 21
 L'Associazione Suoni di un'Isola ha
 Teatro dei Vigiliati di Portoferraio il 21
 maggio

ELBA REPORT
 Tirreno Elba NEWS

you & news
 quotidiano online
 della
 Portoferraio, la mattina di

Realizzazioni - LIONS CLUB - Lunedì, 05 Maggio 2014 Aggiungi un commento

PORTOFERRAIO (Livorno) - La tradizione della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

Portoferraio • L'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione con il Lions Club Isola d'Elba

L'AZALEA DELLA RICERCA Portoferraio, P.zza Cavour domenica 11 maggio dalle ore 8 a cura del Lions Club

pubblicato lunedì 5 maggio 2014 alle ore 09:18:58

La tradizionale distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

ELBA REPORT
 Tirreno Elba NEWS

you & news
 quotidiano online
 della
 Portoferraio, la mattina di

L'Azalea della Ricerca di nuovo in piazza
 Lunedì, 05 Maggio 2014 10:38
 Pubblicato in: Eventi e società

La tradizionale distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

L'AZALEA DELLA RICERCA DI NUOVO IN PIAZZA
 Lunedì, 05 Maggio 2014 10:38
 Pubblicato in: Eventi e società

La tradizionale distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

ELBA REPORT
 Tirreno Elba NEWS

L'AZALEA DELLA RICERCA Portoferraio, P.zza Cavour, domenica 11 maggio dalle ore 8 a cura del Lions Club

La tradizionale distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

ELBA REPORT
 Tirreno Elba NEWS

L'AZALEA DELLA RICERCA Portoferraio 11 maggio, a cura del Lions Club

La tradizionale distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

ELBA REPORT
 Tirreno Elba NEWS

L'AZALEA DELLA RICERCA Portoferraio 11 maggio, a cura del Lions Club Isola d'Elba

ELBA NOTIZIE

La tradizionale distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

ELBA REPORT
 Tirreno Elba NEWS

PORTOFERRAIO Azalee in piazza Cavour

La tradizionale distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

LA NAZIONE

AZALEA DELLA RICERCA GRANDE SUCCESSO DI SOLIDARIETA'
 11.05.2014

La tradizionale distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

ELBA REPORT
 Tirreno Elba NEWS

Azalee della ricerca in piazza, 5mila euro di solidarietà

La tradizionale distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

ELBA REPORT
 Tirreno Elba NEWS

L'AZALEA DELLA RICERCA Portoferraio, P.zza Cavour, domenica 11 maggio dalle ore 8 a cura del Lions Club

La tradizionale distribuzione dell'Azalea della Ricerca a favore dell'Associazione "quest'anno, in concomitanza con la Festa della Mamma, domenica 11 Maggio"

ELBA REPORT
 Tirreno Elba NEWS

I LIONS INCONTRANO LE FORZE DELL'ORDINE
 Meeting del Lions Club Isola d'Elba con i responsabili dell'ordine pubblico sull'Isola Portoferraio 9 maggio 2014.

Il quadro della sicurezza pubblica in merito ai ricami di criminalità organizzata è stato descritto dal responsabile dell'ordine pubblico, il capitano Alessandro Messori.

you & news
 quotidiano online
 della
 Portoferraio, la mattina di

I LIONS INCONTRANO LE FORZE DELL'ORDINE
 Lunedì, 05 Maggio 2014 10:40

Il quadro della sicurezza pubblica in merito ai ricami di criminalità organizzata è stato descritto dal responsabile dell'ordine pubblico, il capitano Alessandro Messori.

ELBA REPORT
 Tirreno Elba NEWS

PORTOFERRAIO (Livorno) - Appare il quadro della sicurezza pubblica in merito ai ricami di criminalità organizzata è stato descritto dal responsabile dell'ordine pubblico, il capitano Alessandro Messori.

you & news
 quotidiano online
 della
 Portoferraio, la mattina di

Una serata dedicata agli "Uomini in divisa" con i responsabili di Carabinieri, Polizia, Capitaneria e Finanza e alla presenza del viceprefetto sicure **Sicurezza, i Lions elbani incontrano le forze dell'ordine**

messo a confronto con la media delle altre realtà nazionali, così come è stato descritto dai responsabili delle Forze dell'Ordine elbane.

...Massarelli sono i responsabili presenti all'incontro. Secondo il



11.05.2014

il dipinto verrà successivamente esposto nella Pinacoteca Forestale di Portoferraio.
<http://www.lionsmagazine.it>
LIONS TOSCANA 1081a
 Lions Magazine del Distretto
 We Make Difference
 Notizie online


Il club ISOLA D'ELBA ha sponsorizzato la manifestazione, contribuendo a coprire i costi. **12.05.2014**



...preziosi e preziosi sul nostro territorio, in particolare se messo a confronto con la media delle altre realtà delle Forze dell'Ordine elbane nella serata conviviale che il Lions Club Isola d'Elba ha voluto organizzare di Portoferraio venerdì 11 maggio.
 Sono intervenuti il viceprefetto sicure, il capitano di porto, il comandante della Guardia di Finanza, il comandante della Polizia di Stato, il comandante della Capitaneria di Porto, il comandante della Finanza, il comandante della Polizia Municipale, il comandante della Polizia Provinciale, il comandante della Polizia Locale, il comandante della Polizia di Stato, il comandante della Polizia Provinciale, il comandante della Polizia Locale, il comandante della Polizia di Stato, il comandante della Polizia Provinciale, il comandante della Polizia Locale.
12.05.2014

Portoferraio Azalee, raccolti 5.280 euro

— PORTOFERRAIO — di piazze di ... in concomitanza con l'inaugurazione della Mostra della Mammografia. L'iniziativa è stata promossa dal Lions Club Isola d'Elba, i cui soci hanno effettuato la distribuzione delle piantine e la raccolta dei fondi nella centralissima piazza Cavour.

AMMONTA a ben 5280 euro la somma destinata all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) è stata raccolta domenica 11 maggio al luogo isolano della manifestazione. La stazione "L'Azalea" è stata allestita in contemporanea in piazza Cavour.

LA NAZIONE
13.05.2014

INIZIATIVA LIONS La azalee della ricerca Un bel regalo per la mamma nel giorno della sua festa e un valido contributo per la ricerca. Domenica 12 maggio 2014, alle 10.00, si svolgerà la azalea della ricerca a Portoferraio con la partecipazione di più di 3000 persone. Oltre 10 mila volontari si doneranno e un'altra metà si dedica alla ricerca per debellare i tumori. I fondi raccolti saranno destinati al Lions Club Isola d'Elba che ha allestito la manifestazione. Il Lions Club, curatore della manifestazione, invita la cittadinanza a non mancare.

AZALEE E RICERCA Raccolti i fondi per la ricerca. Ammonta a 4.725 Euro la somma raccolta domenica 12 maggio 2014. La manifestazione delle azalee della ricerca. La manifestazione italiana per la Ricerca sul cancro. Il Lions Club Isola d'Elba che ha allestito la manifestazione rivolgono un sincero ringraziamento ai cittadini che hanno aderito alla nobile causa. FESTA DELL'EUROPA Studenti

Il dipinto verrà successivamente esposto nella Pinacoteca Forattini.

<http://www.lionsmagazine.it>

LIONS TOSCANA Lions Magazine del Distretto 1081a

IL TIRRENO 07.05.2014

IL TIRRENO 13.05.2014

We Make Difference

Notizie online




Il club ISOLA D'ELBA ha sponsorizzato la manifestazione, contribuendo a coprire i costi. **12.05.2014**



INTERVENTI DEL LIONS CLUB ISOLA D'ELBA ALL'ASILO TINIETTI DI PORTOFERRAIO



L'aspetto sentimentale ha fatto certamente la sua parte; molti dei figli e nipoti dei soci del Lions Club Isola d'Elba, ma anche alcuni degli stessi lions, hanno infatti frequentato l'Asilo Tinietti conservando di quel periodo un indelebile ricordo. Per cui la notizia che alcune strutture della scuola versavano in condizioni precarie e necessitavano di immediato intervento ha trovato facile accoglimento nel club che ha subito dato il via ai relativi provvedimenti. Come consuetudine non ci si è limitati alla mera elargizione di denaro ad associazioni di assistenza più o meno importanti, ma si sono messi direttamente in atto interventi precisi e mirati: è stata eseguita la manutenzione degli infissi esterni in legno delle aule (1 finestra e 6 porte-finestre), sostituite le mattonelle morbide alla base dei giochi, rimpiazzata la rete di sicurezza del muro esterno per circa 50 metri, installata una seconda rete a sbalzo di circa mt. 30 sul muro lato SW per evitare l'intrusione di gatti, manutenzionati il cancello esterno e quello in cima alla rampa delle scale, eseguita potatura di alberi piante e siepi del piazzale. Un simbolico sigillo a completamento dell'operazione è stato posto giovedì 22 maggio in un breve informale incontro fra le insegnanti ed una delegazione di lions nel corso della quale il presidente del sodalizio Alberto Spinetti ha fatto omaggio alla scuola del guidoncino del club.

INTERVENTI DEL LIONS ALL'ASILO TINIETTI DI PORTOFERRAIO

Scritto da Lions Club Isola d'Elba

Venerdì 23 Maggio 2014

ELBARREPORT 23.05.2014

Il club Isola d'Elba ha fatto certamente la sua parte; i soci del Lions Club Isola d'Elba, ma anche alcuni degli stessi lions, hanno infatti frequentato l'Asilo Tinietti conservando di quel periodo un indelebile ricordo. Per cui la notizia che alcune strutture della scuola versavano in condizioni precarie e necessitavano di immediato intervento ha trovato facile accoglimento nel club che ha subito dato il via ai relativi provvedimenti.

Il Lions Club Isola d'Elba contribuisce a ripristinare alcune strutture dell'Asilo Tinietti

24.05.2014

GOYOU & NEWS quotidiano online



Visita del Governatore del Distretto 108LA Toscana Fiorenzo Smalzi



108LA (T...)
Fiorenzo Smalzi, alcuni componenti del... alla verifica della... trativa ed alla... lizio elbano, ha... suetudine, l'incontro... utosi la sera di... locali della Caletta



presentato agli intervenuti dal... sull'attività lionistica in campo... ufficiale che la nostra nazione ospiterà nella

LIONS CLUB ISOLA D'ELBA Visita del Governatore del Distretto 108LA Toscana Fiorenzo Smalzi Porto Azzurro 24 maggio 2014





12 aprile, il Club celebra il bicentenario di Napoleone all'Elba